



FONDAZIONE
RICERCA BIOMEDICA
AVANZATA
V.I.M.M.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

COMUNICATO STAMPA

I RISULTATI DEL PRIMO STUDIO INTERNAZIONALE SULLA LEUCEMIA A GRANDI LINFOCITI GRANULATI DI TIPO GAMMA-DELTA PERMETTONO DI INDIVIDUARE LE MANIFESTAZIONI CLINICHE E I MARCATORI PREDITTIVI DELLA MALATTIA

Lo studio, i cui dati sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista "Blood", è stato condotto da ricercatori dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) e dell'Università di Padova in collaborazione con otto centri di riferimento per la diagnosi e il trattamento della malattia.

Alcuni ricercatori dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM), coordinati da **Gianpietro Semenzato (Professore Emerito dell'Università di Padova)** e **Renato Zambello** (Professore Associato di Ematologia presso il Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova), hanno recentemente pubblicato i risultati di uno studio finalizzato a caratterizzare i pazienti affetti dalla **Leucemia a Grandi Linfociti Granulati di tipo Gamma-Delta (Tgd Large Granular Lymphocyte leukemia, Tgd LGLL)**. Una rara forma di leucemia cronica dell'adulto, la Tgd LGLL è una variante della **Leucemia a Grandi Linfociti Granulati di tipo T (T-LGLL)** che finora era stata descritta e analizzata in piccole casistiche regionali. Primo autore dell'articolo pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica "Blood" è **Gregorio Barilà**, ricercatore del VIMM.

Lo studio è partito dall'osservazione e dall'analisi della più ampia casistica analizzata finora a livello internazionale, **composta da 137 pazienti colpiti da questa malattia**. Questo ha permesso di delineare alcune caratteristiche biologiche-molecolari delle cellule leucemiche, insieme alle **manifestazioni cliniche associate alla malattia e a marcatori predittivi di malattia sintomatica**. Inoltre, per la prima volta sono state confrontate le caratteristiche dei pazienti con quelle della forma più comune di tipo Alfa-Beta (Tab LGLL).

"Le principali evidenze che abbiamo raccolto dimostrano che la Tgd LGLL presenta un decorso clinico della malattia più aggressivo, caratterizzato da ridotta sopravvivenza" ha sottolineato Barilà. "I risultati ottenuti dovrebbero quindi permettere di identificare precocemente i pazienti con malattia a prognosi più sfavorevole, che dovranno essere monitorati con maggiore frequenza".

Lo studio coordinato dal gruppo di Padova è il frutto di una collaborazione internazionale che ha coinvolto **otto centri di riferimento** per la diagnosi e il trattamento di questa malattia in **cinque nazioni (Italia, Francia, Spagna, Stati Uniti, Giappone)**. La ricerca è stata resa possibile grazie al sostegno di **Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro**.



FONDAZIONE
RICERCA BIOMEDICA
AVANZATA
V.I.M.M.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Tiolo e Link allo studio:

Tγδ LGLL identifies a subset with more symptomatic disease: analysis of an international cohort of 137 patients.

<https://ashpublications.org/blood/article/141/9/1036/486580/T-LGLL-identifies-a-subset-with-more-symptomatic>

GREGORIO BARILA'

Nato a Marostica il 12 Novembre 1987, è un ematologo specializzato nello studio della Leucemia a Grandi Linfociti Granulati e del Mieloma Multiplo.

Barilà si è laureato in Medicina all'Università degli Studi di Padova nel 2012. Nel 2018 si è specializzato in Ematologia e nel 2021 ha conseguito il Dottorato in Oncologia clinica e sperimentale ed Immunologia presso l'Università degli Studi di Padova. Da settembre 2021 è Dirigente Medico di primo livello presso il reparto di Ematologia dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre. Dal 2011 è ricercatore dell'Istituto Veneto di medicina Molecolare (VIMM) di Padova all'interno del gruppo coordinato dal Prof. Gianpietro Semenzato e dal Prof. Renato Zambello. Barilà è autore di diverse pubblicazioni su riviste internazionali e ha presentato le sue ricerche a numerosi congressi di ematologia nazionali ed internazionali.



Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa VIMM – Pietro Cavalletti - T+39 3351415577 - pietro.cavalletti@ahca.it

Ufficio Stampa Università di Padova – Carla Menaldo - T+39 3346962662 – carla.menaldo@unipd.it
